

Il turismo come strumento per la cooperazione transfrontaliera fra Italia e Francia

Damasio Fiori Lorenzo

mat. 897955

lorenzo.damasiofiori@edu.unito.it

Università degli Studi di Torino

Corso di Laurea magistrale in Comunicazione Pubblica e Politica

Tema e ragioni di interesse

L'elaborato intende andare ad analizzare il fenomeno turistico e le sue ricadute sulla cooperazione transfrontaliera nelle aree di confine fra Italia e Francia; nello specifico il territorio compreso fra le provincie di Cuneo e della Città Metropolitana di Torino in Piemonte, e tutto il territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Per quanto riguarda la Francia invece, la Regione AUVERGNE-RHONE-ALPES (dipartimenti dell'Alta Savoia e della Savoia) e la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra (dipartimenti delle Alte Alpi, delle Alpi dell'Alta Provenza e delle Alpi Marittime). Tutti questi territori hanno in comune la caratteristica, di essere per una consistente porzione, morfologicamente aree di montagna, ragione per cui si trovano ad avere condizioni e stili di vita differenti rispetto alle altre parti della provincia o della zona alla quale appartengono.

Negli ultimi anni stiamo assistendo sempre più frequentemente ad un ritorno verso la montagna (in particolare nelle regioni alpine europee) da parte di persone residenti in aree a maggior densità di popolazione (Perlik, 2011). Anche le zone di confine (regionale o nazionale) riscuotono successo nei confronti di chi desidera trasferirsi ad alta quota. Queste persone, spinte da motivazioni differenti come una maggiore conciliazione dei tempi fra lavoro e vita privata, la ricerca di un ritmo di vita meno frenetico ed il benessere ambientale si trovano tuttavia ad affrontare le difficoltà tipiche della residenzialità nelle terre alte. Trasporti, connettività, assistenza sanitaria e servizi alla persona hanno infatti funzionamento e capillarità totalmente diversi rispetto alle città¹.

Per tentare di ovviare al problema, fornendo così servizi ai cittadini, attrattività turistica e residenziale ai paesi di alta quota e creando coesione sociale fra territori confinanti, l'Unione Europea sin dalla sua fondazione ha deciso di investire sui territori. Il focus è quello di rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale, nonché la solidarietà tra gli Stati membri, avvicinando quindi il concetto di Europa al territorio e ai suoi abitanti, con l'obiettivo di ridurre le diseguaglianze, in particolare nelle zone rurali ed interne, che occupano circa la metà del territorio europeo, ma sono abitate solo dal 20% della popolazione e sono fonte di un PIL molto inferiore alla media.

La necessità di supportare i numerosi ed eterogenei territori facenti parte dell'Unione è quindi un tema molto sentito, tanto che l'UE stessa lo definisce come la sua "principale politica di investimento"². Ogni singolo investimento è racchiuso all'interno della politica di coesione dell'UE, che si rivolge a tutte le regioni e città dell'Unione Europea al fine di

¹ ec.europa.eu/regional_policy/policy/themes/sparsely-populated-areas_en

² ec.europa.eu/regional_policy/policy/what/investment-policy_en

sostenere la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Uno dei tanti strumenti a disposizione della politica di coesione europea è il programma Interreg³, che ha come obiettivo la promozione della cooperazione fra regioni e paesi per favorire il loro sviluppo economico e sociale e affrontare l'ostacolo delle barriere. Attualmente ci troviamo nel sesto periodo di programmazione Interreg (2021-2027) e fino ad oggi sono stati sviluppati più di 70 progetti all'interno dell'Unione ma non solo.

Interreg agisce e si muove fra differenti ambiti come trasporti, educazione, salute, sostenibilità energetica e lotta ai cambiamenti climatici. Nelle province di Cuneo, nella Città Metropolitana di Torino e nella Regione Autonoma Valle d'Aosta per quanto riguarda l'Italia e nei dipartimenti Savoie, Haute-Savoie, Alpes-de-Haute-Provence, Hautes-Alpes e Alpes-Maritimes il progetto in essere è chiamato Interreg ALCOTRA⁴ (Alpi Latine Cooperazione TRANsfrontaliera).

La mia domanda di ricerca vuole analizzare il ruolo del turismo all'interno del programma Interreg ALCOTRA e come questo sia uno strumento utilizzabile per costruire e migliorare la cooperazione transfrontaliera fra Italia e Francia. Questo, tramite l'analisi di casi studio scelti fra progetti già avviati e portati a termine nella scorsa programmazione 2014-2020. L'analisi si avvarrà di interviste semi-strutturate ai responsabili dei progetti, visite sul posto per valutare gli effetti spaziali e sociali e studio della documentazione prodotta e della divulgazione del progetto.

Indice

Introduzione

Capitolo 1 Le politiche europee per i territori

1.1 Cenni sul bilancio dell'Unione Europea 1.2 Breve storia della politica di coesione europea 1.3 La politica di coesione oggi 1.4 Messa in opera della politica di coesione

Già dalle origini l'Unione Europea ha cercato di combattere la disuguaglianza territoriale tramite finanziamenti e politiche per creare un'Europa più solida e competitiva sullo scacchiere globale. Sin dal trattato di Roma del 1957 l'Unione Europea, allora Comunità Economica Europea, aveva stanziato dei fondi al servizio della solidarietà territoriale. Questi fondi però non si dimostrarono sufficienti nell'ottica di un'Europa in espansione e quindi dal 1988 l'Unione Europea ha iniziato a definire delle politiche di coesione che si basavano su quattro principi chiave: dare attenzione alle regioni più povere e più arretrate, avere una programmazione pluriennale, avere un orientamento strategico degli investimenti e coinvolgere i partner regionali e locali.

Superata l'introduzione storica, cede il passo la parte attuale delle politiche di coesione, analizzando singolarmente i quattro fondi tramite i quali la politica stessa prende nutrimento. Infine, l'accento sarà posto su quelle che sono le priorità politiche della Commissione, ovvero il Green New Deal europeo, un'Europa adatta all'era digitale e un'economia che funzioni per il popolo.

³ interreg.eu

⁴ interreg-alcotra.eu/it

Capitolo 2 La dimensione territoriale nella politica di coesione

2.1 Dai programmi al programma 2.1.1 Le strategie macroregionali 2.2 Il programma Interreg 2.2.1 Le tipologie di Interreg 2.2.2 I progetti Interreg attivi in Italia 2.3 Interreg ALCOTRA

In questo capitolo, l'obiettivo è fornire una panoramica dapprima sulla dimensione territoriale nella politica di coesione, che si articola non solo nella cooperazione fra Stati membri, ma anche in misure specifiche per zone rurali, montane o in genere periferiche, oltre che misure per le aree urbane e le regioni ultraperiferiche.

Quindi il programma Interreg: come è nato, come si è sviluppato nel corso degli anni e come adesso si svolge. Successivamente l'elaborato si orienterà nella spiegazione delle quattro differenti tipologie di Interreg disponibili, a seconda della dimensione territoriale. Infine, una breve rassegna dei progetti attivi in Italia, in particolare quelli transfrontalieri.

Capitolo 3 Le terre alte oggi

Le terre alte oggi, il terzo capitolo, va ad indagare lo scenario montano in Italia, anche decostruendo forme idealizzate di quest'ultimo.

Pur parlando ripetutamente di strategie, di progetti, di piani di azione, ciò che fa da collante e filo conduttore per tutto questo elaborato sono le terre alte, o perlomeno rurali, aree con un forte potenziale, non solo turistico, ma anche sociale ed ambientale rimasto in alcuni casi inespresso e abbandonato e in altri messo a tacere e piegato alle esigenze delle masse della società fordista. Oggi il futuro di questi territori è compromesso da approcci di sviluppo obsoleti. Sul fronte materiale, questo si manifesta attraverso la costruzione di nuove e ingombranti infrastrutture turistiche, mentre sul piano immateriale, persistono stereotipi idealizzanti che semplificano la montagna come un luogo di bellezza salvifica. Per preservare e promuovere un futuro sostenibile per le montagne, è essenziale ora più che mai adottare una nuova prospettiva consapevole e rispettosa. Questi territori e le loro comunità sollevano importanti domande riguardo a come identificare le vocazioni e le tendenze, quali percorsi sociali, economici e culturali intraprendere per mettere al centro una riscoperta sensazione di appartenenza, e quali decisioni sono necessarie per ridefinire uno strumento utile per uscire dalla marginalizzazione a cui sembravano destinati i luoghi che chiamiamo terre alte o aree interne.

Capitolo 4 L'analisi dei progetti dai territori

4.1 I progetti dai territori 4.1.1 PITER GRAIES Lab – ExplorLab 4.1.2 Turismo del Gusto 4.1.3 PITER TERRES MONVISO T(o)UR 4.1.4 MigrACTION 4.1.5 Mi.Mo 4.1.6 Nouvelles Liaisons Transfrontalieres

L'obiettivo della ricerca consiste nell'analizzare alcuni progetti di tipo turistico portati avanti all'interno di Interreg ALCOTRA dai territori presi in esame, andando a verificare quanto essi siano efficaci nello sviluppo della cooperazione transfrontaliera e nell'abbattimento delle distanze sociali in essere a causa delle frontiere nazionali. Fra i territori partner del progetto Interreg ALCOTRA sono state selezionate tre aree e, per ognuna di esse, sono stati presi in studio almeno due progetti. Per rispondere a tali domande di ricerca il lavoro si articola su più fasi: in primo luogo un lavoro di ricognizione (anche grazie a visite sul posto) dei progetti turistici inseriti in Interreg ALCOTRA portati avanti dai territori precedentemente selezionati.

Nella ricognizione sono comprese la documentazione disponibile (fisica ed online) relativa ai progetti ed i materiali diffusi tramite la comunicazione dei progetti stessi. In secondo luogo, una serie di interviste semi-strutturate con i responsabili dei progetti, volte a comprendere la loro genesi, il loro sviluppo e l'effettiva messa in opera, oltre a mettere in luce il modo in cui questi progetti vengono diffusi alla cittadinanza e se e come questa vi partecipi attivamente. Questa seconda parte intende raccogliere il punto di vista degli operatori direttamente coinvolti nella progettazione e comprendere quali significati attribuiscono al proprio lavoro.

Di conseguenza, questo lavoro di ricerca si orienta su un approccio *grounded theory*, che non parte da ipotesi di ricerca definite a priori ma si confronta con i significati attribuiti al proprio agire dagli attori sociali.

Conclusioni

Appendice

Fonti e metodi della ricerca

La ricerca per questo progetto di tesi si muove a partire dalla politica di coesione europea e più nello specifico da un particolare obiettivo, la promozione della cooperazione fra regioni e paesi per favorire il loro sviluppo economico e sociale e affrontare l'ostacolo delle barriere. Questo obiettivo viene messo in opera tramite il programma Interreg.

Il mio scopo è quello di studiare come il turismo possa essere uno strumento a disposizione di Interreg, in particolare nel caso di Interreg ALCOTRA, il programma che si sviluppa nei territori montani a cavallo fra Italia e Francia.

Per fare ciò, ho utilizzato dapprima tutto il materiale informativo a disposizione sul sito web dell'Unione Europea, del programma Interreg e del programma Interreg ALCOTRA. Terminata questa prima fase introduttiva, segue la vera e propria ricerca sul campo.

Per quest'ultima, ho avuto a disposizione il materiale proveniente dai principali gestori e attuatori dei progetti Interreg, ovvero i GAL (gruppi di azione locale), ma anche associazioni e comuni che ne prendono parte, oltre ai materiali di comunicazione reperibile online, sui principali social network e direttamente nei territori.

Fondamentale sarà la parte dedicata alle interviste: sono stati intervistati i responsabili dei singoli casi di studio tramite un'intervista semi-strutturata focalizzata sui seguenti aspetti: le qualifiche dell'intervistata/o, come sono venuti a conoscenza di Interreg, come hanno deciso di parteciparvi, l'ottemperanza alle linee guida dell'Unione Europea/della regione di riferimento, per quale motivo hanno pensato al turismo, i risultati ottenuti dal progetto turistico e ogni altra domanda che può scaturire dalle risposte alle domande principali qui identificate. Le interviste, mantenendo un approccio aperto e in itinere, permetteranno di raccogliere il punto di vista degli operatori coinvolti direttamente nel progetto e di metterlo in relazione con il modo in cui il progetto viene diffuso e comunicato, nonché di comprendere il grado di consapevolezza circa il *framework* europeo in cui il loro lavoro si inserisce.

I trascritti di queste interviste verranno sottoposti ad analisi qualitativa del contenuto per identificare eventuali ricorrenze fra gli operatori dei diversi territori e differenti punti di vista. L'obiettivo di questa fase del lavoro è mettere in risalto gli elementi comuni e quelli divergenti che emergono dalla comparazione dei casi di studio per poter individuare aree di miglioramento e buone pratiche condivisibili.

Al fine di ottenere contatti diretti e documentazione dagli operatori del territorio mi sono avvalso della collaborazione del GAL Escartons e Valli Valdesi, operante proprio nel territorio Interreg ALCOTRA e con il quale sto svolgendo dal luglio scorso uno stage Erasmus+ relativo alla produzione di un piano di sviluppo locale del territorio.

Riferimenti bibliografici

- Agenzia per la Coesione Territoriale. (03 marzo 2023). Programmazione 2021-2027. Da: <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/programmazione-2021-2027/>.
- Agenzia per la Coesione Territoriale. (06 marzo 2023). Gli Attori nazionali. Da: <https://www.agenziacoesione.gov.it/lacoesione/le-politiche-di-coesione-in-italia-2014-2020/gli-attori/>.
- Agenzia per la Coesione Territoriale. (2017). La Cooperazione territoriale europea 2014-2020 in Italia. Roma.
- Agostini, I. (2016). Il ritorno alla lana per la rifondazione della civiltà montana in Europa. Esperienze di base. Scienze del Territorio(4), 136-144.
- Agostini, S., Colecchia, A. (2016). Ecomusei e geoturismo nell'Abruzzo montano: dalle esperienze locali ad una progettazione allargata. Scienze del Territorio(4), 88-93.
- Aldrin, P. (2011). The Eurobarometer and the making of european opinion. Perceptions of Europe. EPCR.
- Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. (A cura di). (2022). Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile.
- Andreotti, A. (2017). Mark Granovetter. Radicamento dell'azione economica: le reti sociali. In Barbera, F., Pais, I. (A cura di), Fondamenti di sociologia economica. Egea.
- Avallone, G. (A cura di). (2018). Il sistema di accoglienza in Italia. Esperienze, resistenze, segregazione. Nocera Inferiore: Orthotes.
- Barbera, F., Di Monaco, R., Pilutti, S., Sinibaldi, E. (2019). Dall'alto in basso. Imprenditorialità diffusa nelle terre alte piemontesi. Torino: Rosenberg & Sellier.
- Barbera, F., Parisi, T. (2019). Innovatori sociali. La sindrome di Prometeo nell'Italia che cambia. Bologna: il Mulino.
- Barbera, F., De Rossi, A. (2021). (A cura di). Metromontagna. Un progetto per riabitare l'Italia. Roma: Donzelli.
- Bauman, Z. (2006). Vita liquida. Roma-Bari: Laterza.
- Bauman, Z. (2007). Voglia di comunità. Roma-Bari: Laterza.
- Belluati, M., Marini, R. (2019). Ripensare all'Unione Europea. La nuova ecologia del suo spazio comunicativo. Problemi dell'informazione(1), 3-28.
- Bender, O., Kanitscheider, S. (2012). New Immigration Into the European Alps: Emerging Research Issues. Mountain Research and Development(32), 235-241.

- Berger, P. L., Luckmann, T. (1997). *La realtà come costruzione sociale*. 1. ed italiana. Bologna: il Mulino.
- Bertolino, M. A., Corrado, F. (2017). *Cultura alpina contemporanea e sviluppo del territorio*. Milano: FrancoAngeli.
- Berzano, L. (2023). *Senza più la domenica. Viaggio nella spiritualità secolarizzata*. Cantalupa (TO): Effatà.
- Bobbio, L. (2002). *I governi locali nelle democrazie contemporanee*. Roma-Bari: Laterza.
- Brunazzo, M., Della Sala, V. (2019). *La politica dell'Unione Europea*. Milano: Mondadori Università.
- Cadieux, K. V., Hurley P. T. (2011). Amenity migration, exurbia, and emerging rural landscapes: global natural amenity as place and as process. *GeoJournal*(76), 297–302.
- Carboni, C. (2009). (A cura di), *La governance dello sviluppo locale. Città e territori in Italia nell'epoca della globalizzazione*. Bologna: il Mulino.
- Carrosio, G. (2019). *I margini al centro. L'Italia delle aree interne fra fragilità e innovazione*. Roma: Donzelli.
- Cardano, M., Gariglio, L. (2022). *Metodi qualitativi. Pratiche di ricerca in presenza, a distanza e ibride*. Roma: Carocci.
- Cecere, C., Patrizio, C. (2016). Un Piano integrato di rigenerazione del territorio rurale nel Salto-Cicolano. *Scienze del Territorio*(4), 100-107.
- Ciccozzi, E. (2016). Le montagne aquilane; iniziative, esperienze, progetti. *Scienze del Territorio*(4), 108-114.
- Comitato delle Regioni. (2002). *Cooperazione transeuropea tra enti territoriali. Nuove sfide e iniziative necessarie per promuovere la cooperazione*. Bruxelles.
- Comitato delle Regioni. (gennaio 2007). *Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale -GECT-*. Da: <https://cor.europa.eu/en/engage/studies/Documents/The%20European%20Grouping%20of%20Territorial%20Cooperation%20-%20EGTC/The%20European%20Grouping%20of%20Territorial%20Cooperation%20-%20EGTC%20-%20IT.pdf>.
- Commissione Europea. (22 febbraio 2023). *L'Unione Europea. Che cos'è e cosa fa*. Da: <https://op.europa.eu/webpub/com/eu-what-it-is/it/#chapter0>.
- Comunità europee. (2007). *inforegio panorama. Regioni come partner. L'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea"*. Bruxelles.

- Corrado, F. (febbraio 2013). Territorial dynamics of repopulation in the Alpine area and their impacts on local developments paths. Mountain Dossier(1). Da: dislivelli.eu/blog/immagini/MD/MD_01_feb13.pdf.
- Corrado, F., Dematteis, G., Di Gioia, A. (2014). (A cura di). Nuovi Montanari. Abitare le Alpi nel XXI secolo. Milano: FrancoAngeli.
- Corrado, F. (2016). Abitare nei territori alpini di oggi: nuovi paradossi e l'esigenza di politiche abitative alternative. Scienze del Territorio(4), 67-74.
- Cronberg, T. (2003). A Europe without Divides? The EU-Russia Partnership and the Case of Virtual Borders. Denmark.
- Curti, I., Viotti, D. (2022). Politiche di coesione europee e strategie di comunicazione dei territori. Dispense del corso. Torino.
- Cusimano, G., Mercatanti, L. (2018). La strategia europea delle macroregioni. Opportunità e criticità. Geotema, 57, 8-17.
- Curzel, V. (2016). Nuovi spazi per l'apprendimento in una comunità alpina. Modelli pedagogici innovativi e progettazione partecipata delle scuole come laboratorio di sviluppo locale: il caso dell'Alto Adige/Südtirol. Scienze del Territorio(4), 172-179.
- D'Ambrosi, L. (2019). La comunicazione pubblica dell'Europa. Istituzioni, cittadini e media digitali. Roma: Carocci.
- Dematteis, G. (2013). Montanari per scelta. Indizi di rinascita nella montagna piemontese. Milano: FrancoAngeli.
- Dematteis, G. (2016). La città ha bisogno della montagna. La montagna ha diritto alla città. Scienze del Territorio(4), 10-17.
- Dematteis, G., Di Gioia, A., Membretti, A. (2018). Montanari per forza. Rifugiati e richiedenti asilo nella montagna italiana. Milano: FrancoAngeli.
- Dematteis, G. (2021). Geografia come immaginazione. Tra piacere della scoperta e ricerca di futuri possibili. Roma: Donzelli.
- Di Gioia, A., Dematteis, G. (2020). I rischi della specializzazione mono-funzionale turistica dei sistemi montani rivelati dal Covid-19. Scienze del Territorio(numero speciale), 126-132.
- Dipartimento per le Politiche di Coesione. (22 maggio 2023). Elenco dei Programmi CTE 2021-2027 a partecipazione Italiana. Da: <https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021->

2027/cooperazione-territoriale-europea-2021-2027/elenco-dei-programmi-cte-2021-2027-a-partecipazione-italiana/.

- Dipartimento per le Politiche di Coesione. (novembre 2016). Strategie macro-regionali EUSAIR ed EUSALP. Stato dell'arte e prospettive. Ostuni. Da: https://www.agenziacoesione.gov.it/wp-content/uploads/2019/11/RAR_2016_PPT_DPCoe_Strategie_macroregionali_e_CTE__Ostuni_25-11-16_rev.pdf.
- Enpam. (15 maggio 2023). Conoscere i programmi dell'Unione Europea. Interreg. Le strutture del progetto, le sue caratteristiche principali, le statistiche sull'implementazione delle azioni. Da: <https://www.enpam.it/wp-content/uploads/Programmi-dellUnione-Europea-Horizon-2020-I-parte.pdf>.
- Errico, F., Corallo, A., Spennato, A. (2022). Spatial Proximity Versus Social Distance: Partnership Development in the Cross-Border Cooperation. Journal of the Knowledge Economy.
- European Commission. (02 marzo 2023). Cohesion Fund. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/funding/cohesion-fund_en.
- European Commission. (02 marzo 2023). European Regional Development Fund. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/funding/erdf_en.
- European Commission. (02 marzo 2023). Just Transition Fund. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/funding/just-transition-fund_en.
- European Commission. (02 marzo 2023). New Cohesion Policy. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/2021-2027_en.
- European Commission. (02 marzo 2023). The EU's main investment policy. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/what/investment-policy_en.
- European Commission. (27 febbraio 2023). History of the policy. Da: https://ec.europa.eu/regional_policy/policy/what/history_en.
- European Commission. (s.d.). History of the European Union Regional Policy. Bruxelles.
- Fondazione CRC. (A cura di). (2019). Montagna. Risorsa del XXI secolo. Cuneo.
- Fondazione Montagne Italia. (A cura di). (2017). Rapporto Montagne Italia 2017.
- FormezPA. (aprile 2017). Performance framework. Da: <http://fondistrutturali.formez.it/sites/all/files/2.2.5-lo-performance-framework.pdf>.

- FormezPA. (febbraio 2017). Il sistema delle condizionalità nella Programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE. Da: http://capacitaistituzionale.formez.it/sites/all/files/1.3.1_lo_sistema_condizionalita.pdf.
- FormezPA. (marzo 2016). Guida alle strategie macro-regionali dell'Unione Europea. Roma. Da: http://europa.formez.it/sites/all/files/strategie_macroregionali_dellue.pdf.
- ForumPA. (19 marzo 2020). Fondi strutturali e di investimento europei: quali sono e come funzionano. Da: <https://www.forumpa.it/programmazione-europea/fondi-strutturali-e-di-investimento-europei-quali-sono-come-funzionano-e-come-vengono-erogati/>.
- Giddens, A. (1994). Le conseguenze della modernità. Bologna: il Mulino.
- Gilli, M., Martinengo, M. C. (2020). Dallo sci al turismo: prospettive postfordiste per le montagne piemontesi. *Sociologia urbana e rurale*(121), 72-85.
- Gilli, M. (2022). Nuove popolazioni montane. Migranti e capacità attrattiva dei territori alpini. *Fuori Luogo. Rivista di Sociologia del Territorio, Turismo, Tecnologia*(2), 97-114.
- Gilli, M., Membretti, A. (2022). MATILDE project - Report on Action Research Results – Italy (<https://matilde-migration.eu/reports/>).
- Goffman, E. (1971). Il comportamento in pubblico. L'interazione sociale nei luoghi di riunione. 1. ed italiana. Torino: Einaudi.
- Harvey, D. (2002). La crisi della modernità. Riflessioni sulle origini del presente. Milano: Net.
- Harvey, D. (2019). Geografia del dominio. Capitalismo e produzione dello spazio. Verona: ombre corte.
- Höpner, M., Jurczyk, B. (2015). How the Eurobarometer Blurs the Line between Research and Propaganda. MPIfG Discussion Paper 15/6.
- Institute of International Sociology of Gorizia (ISIG). (2008). Ritorno a Euradria. *ISIG Journal*, XVII(1-2), 7-50. Gorizia.
- Interact Programme. (05 luglio 2022). Interreg Programmes in the Outermost Regions 2014-2020. Da: https://www.interact-eu.net/library?title=outermost+regions&field_fields_of_expertise_tid=All&field_networks_tid=All#3969-publication-interreg-programmes-outermost-regions-2014-2020.
- Interreg ALCOTRA. Manuale. Programma Interreg VI-A France-Italia 2021-2027. 2023.
- Interreg ALCOTRA. Programma di Cooperazione Territoriale Transfrontaliera. Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021-2027. 2022.

- Koch, K. (2018). The spatiality of trust in EU external cross-border cooperation. *European Planning Studies*, 26(3), 591-610.
- Lucatelli, S., Luisi, D., Tantillo, F. (2022). (A cura di). *L'Italia lontana. Una politica per le aree interne*. Roma: Donzelli.
- MacCannell, D. (1976). *The Tourist: A New Theory of the Leisure Class*. New York: Macmillan.
- Magnaghi, A. (2020). *Il principio territoriale*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Mancini, A. (2022). *2021-2027: Sviluppo regionale e coesione*. Dispense del corso di Politiche di coesione europee e strategie di comunicazione dei territori. Torino.
- Marco Fazio. (27 febbraio 2023). Cosa sono i fondi europei. Laboratorio di sviluppo locale e innovazione sociale. Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Cooperazione e lo Sviluppo. Università della Calabria. Da: <https://scienzepolitiche.unical.it/bacheca/archivio/materiale/1802/Laboratorio%20Sviluppo%20locale%20e%20innovazione%20sociale/lezione1-fondi%20europei.pdf>.
- Marson, A., Tarpino, A. (2020). (A cura di). *Abitare il territorio al tempo del Covid*. Scienze del Territorio(numero speciale).
- Membretti, A., Galera, G. (2017). Accoglienza dei migranti e turismo sostenibile nelle Alpi. Il ruolo dell'impresa sociale. *Antropologia Pubblica*(3),105-116.
- Membretti, A., Leone, S., Lucatelli, S., Urso, G. (2023). (A cura di). *Voglia di restare. Indagine sui giovani nell'Italia dei paesi*. Roma: Donzelli.
- Mercalli, L., Cat Berro, D. (2016). Cambiamenti climatici e impatti sui territori montani. *Scienze del Territorio*(4), 44-57.
- Mercalli, L. (2020). *Salire in montagna. Prendere quota per sfuggire al riscaldamento globale*. Torino: Einaudi.
- Oggero, C. (2016). Il fenomeno dei nuovi abitanti in Valle Po: il caso di Ostana. *Scienze del Territorio*(4), 120-124.
- Onida, M. (2016). La montagna nelle politiche dell'Unione Europea: le terre alte figlie di un dio minore?. *Scienze del Territorio*(4), 58-66.
- Osti, G. (2010). *Sociologia del territorio*. Bologna: il Mulino.
- Osti, G., Jachia, E. (2020). (A cura di). *AttivAree. Un disegno di rinascita delle aree interne*. Bologna: il Mulino.

- Parlamento Europeo. (marzo 2022). Cooperazione territoriale europea. Da: <https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/98/cooperazione-territoriale-europea>.
- Pașca, A. (2016). I Carpazi rumeni fra declino e rilancio. *Scienze del Territorio*(4), 80-87.
- Perlik, M. (2011). Alpine gentrification: the mountain village as a metropolitan neighbourhood. New inhabitants between landscape adulation and positional good. *Journal of Alpine Research | Revue de géographie alpine*(99).
- Rabbia, D. (2016). Vivere e lavorare in Valle Maira. *Scienze del Territorio*(4), 125-128.
- Rappresentanza in Italia dell'Unione Europea. (22 febbraio 2023). Cos'è l'UE. Da: https://italy.representation.ec.europa.eu/chi-siamo/cose-lue_it.
- Regione Autonoma della Sardegna. (2020). 30 anni di cooperazione europea in Sardegna: Il Programma Interreg Italia-Francia. Cagliari.
- Rete Rurale Nazionale. (febbraio 2019). Cooperazione territoriale europea. I programmi di cooperazione territoriale europea – INTERREG per il periodo di programmazione 2014-2020. Repertorio. Da: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19215>.
- Revelli, N. (2016). *Il mondo dei vinti*. Torino: Einaudi.
- Rossi, A. (2016). L'Ecomuseo del Casentino; progetti e pratiche partecipative per la tutela del paesaggio, il riconoscimento e la valorizzazione del patrimonio locale. *Scienze del Territorio*(4), 129-134.
- Rossi, P. (2016). *L'identità dell'Europa*. Bologna: il Mulino.
- Salsa, A. (2007). *Il tramonto delle identità tradizionali. Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi*. Torino: Priuli&Verluccha.
- Salsa, A. (2019). *I paesaggi delle Alpi. Un viaggio nelle terre alte tra filosofia, natura e storia*. Roma: Donzelli.
- Sánchez, R. (2017). Leisure-tourism and amenity migration: transformations observed in the semiarid mountain region of Northern Chile. *Journal of Tourism and Cultural Change*(17), 150-165.
- Savelli, A. (2012). *Sociologia del Turismo*. Milano: Hoepli.
- Savi, P. (2019). Startup innovative nella montagna italiana. Evidenze dal nord-est. *Memorie Geografiche*(17), 783-794.

- Scott, A. J. (2011). Città e regioni nel nuovo capitalismo. L'economia sociale delle metropoli. Bologna: il Mulino.
- Tempesta, T., Thiene, M. (2009). Turismo e sviluppo sostenibile nella montagna alpina.
- Uncem. (2022). Con Arrival Regions vinciamo le sfide dell'accoglienza e dell'impegno umanitario nei territori montani del Piemonte e dell'Italia. Comunità Montagna(numero speciale).
- Unione Europea. (02 marzo 2023). Finanziamenti, sovvenzioni e sussidi dell'Unione europea. Da: https://european-union.europa.eu/live-work-study/funding-grants-subsidies_it.
- Unione Europea. (2012). Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (versione consolidata).
- van der Ploeg, J. D. (2015). I nuovi contadini. Le campagne e le risposte alla globalizzazione. Roma: Donzelli.
- Zanolin, G. (2021). Raccontare le montagne: lo sguardo anticonformista di Claudio Morandini. Geotema(66), 80-88.